



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 – 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422 6581 telefax 0422 658201 pec: postacertificata@cert.comune.treviso.it
Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti – servizio 571- Acquisti – Via Municipio 16

Prot. 165642

Trattativa diretta n. 1531104 - ANNO 2020

Fornitura e posa arredo urbano

CIG 8544220166

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

ART. 1 PREMESSA

La presente Trattativa diretta è effettuata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale".

Le Condizioni Particolari di Contratto di cui al presente documento integrano le Condizioni Generali di Contratto relative all'iniziativa "BENI – Arredi" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

In caso di contrasto le prime (Condizioni Particolari) prevarranno sulle seconde (Condizioni Generali).

La presente richiesta di preventivo non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali.

La presente richiesta, pertanto, non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante che si riserva, comunque, di sospendere, modificare o annullare la presente trattativa e di non dar seguito al successivo procedimento di affidamento diretto, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa nonché di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le proposte ricevute si intenderanno impegnative per il fornitore per un periodo di massimo 60 giorni, mentre non saranno in alcun modo impegnative per la Stazione Appaltante, per la quale resta salva la facoltà di procedere o meno a successive e ulteriori richieste di offerte volte all'affidamento del servizio in di cui all'oggetto.

ART. 2 REQUISITI DELLA DITTA CONCORRENTE

2.1 REQUISITI DI ORDINE GENERALE

La Ditta affidataria deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- assenza di motivi di esclusione (art. 80 del D.Lgs. 50/2016)
- requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1 e 3 del D.Lgs. 50/2016)

La Ditta affidataria deve essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali.

La partecipazione alla presente Trattativa Diretta equivarrà ad una dichiarazione di possesso dei requisiti

L'Amministrazione Comunale procederà, in capo all'aggiudicataria, all'espletamento dei controlli sul possesso dei requisiti previsti dalle linee Guida ANAC n. 4.

L'Amministrazione nel caso di accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti prevede:

- la risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- l'applicazione di una penale in misura pari al 10% del valore del contratto.

2.2 REQUISITI DI IDONEITA'

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

ART. 3 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto dell'appalto consiste essenzialmente nell'esecuzione della fornitura e posa in opera di arredo urbano.

Sono compresi nell'appalto tutte le lavorazioni, le prestazioni, le forniture e le provviste, nonché le procedure, gli apprestamenti, le attrezzature, le misure preventive e protettive, le prescrizioni operative per la sicurezza e la salute nel cantiere mobile o temporaneo e per la prevenzione degli infortuni, necessari per dare il lavoro completamente compiuto, secondo le condizioni stabilite dalle presenti Condizioni particolari di contratto.

L'esecuzione delle forniture è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e delle conoscenze tecniche ed esecutive esistenti e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

La fornitura comprende:

1. Sistemazione di n. 3 panchine esistenti in Piazza Trentin a Treviso mediante:
 - Smontaggio delle panchine e smaltimento delle doghe in legno
 - Fornitura di nuove doghe in alluminio di sezione 50x40 mm, di lunghezza uguale alle doghe esistenti, con rivestimento in Renolit effetto legno e tappi di chiusura in alluminio verniciato effetto Corten;
 - Pulizia e ripresa dei basamenti mediante riverniciatura a spruzzo;
 - Montaggio delle panchine e riposizionamento

2. Fornitura di n. 11 paletti dissuasori realizzati in acciaio zincato e verniciato nei diversi colori RAL standard, tubo di diam. 76 mm, con sfera decorativa sulla sommità. Dimensioni: diam 76 mm altezza fuori terra 1102 mm. Il paletto è in grado di inclinarsi di 45° in caso di urto e ritornare autonomamente in posizione originale.
3. Fornitura di n. 4 fioriere Valencia in acciaio zincato e verniciato a polveri, con bordi ripiegati spessore 1,5-2 mm. Predisposta per il fissaggio mediante tasselli al suolo o inserimento di piedini regolabili. Dim: 72*72*50H cm

Sono altresì compresi altri lavori vari di finitura e completamento.

Nelle forniture sopra descritte sono inclusi oneri della sicurezza e il trasporto.

ART. 4 AMMONTARE DELLA FORNITURA

L'importo contrattuale complessivo a base d'asta, è di **€ 5.704,00 (IVA esclusa)** senza ammissioni di offerte in aumento.

Valutate le caratteristiche della fornitura di cui al presente documento, gli oneri della sicurezza correlati all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 sono pari a euro zero.

La spesa è finanziata con fondi di bilancio.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di ampliare l'importo contrattuale nei limiti di cui di cui all'art. 106 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, ove ciò si rendesse necessario per sopravvenute esigenze.

ART. 5 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto.

I soggetti aggiudicatari, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii. possono affidare in subappalto parti di servizi, previa autorizzazione della stazione appaltante, purchè ricorrano le condizioni di cui al comma 4 dell'articolo suddetto e ss.mm.ii..

Nel caso in cui il concorrente intenda ricorrere al subappalto, la stazione appaltante corrisponderà al subappaltatore i pagamenti relativi ai servizi da esso svolti solo nei casi previsti dal comma 13 dell'articolo medesimo. In tal caso, l'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore con la specificazione del relativo importo.

ART. 6 DOCUMENTO "PASSOE"

Il Documento "PASSOE" riporta il codice a barre che identifica il concorrente ed è rilasciato dal servizio AVCpass a comprova della registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), in attuazione di quanto disposto dall'art. 81 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. n. 111 del 20.12.2012.

Tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link sul sito www.anticorruzione.it (Servizi - Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore economico) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPass, dovrà indicare il CIG corrispondente ed inserire i dati richiesti.

Il sistema rilascerà un "PASSOE" (il documento che attesta che l'operatore economico può essere verificato tramite l'A.N.A.C.) che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa di gara. Il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti per la partecipazione alla presente procedura di gara da parte della stazione appaltante.

La mancata registrazione presso il sistema AVCPass e/o il mancato inserimento nella documentazione amministrativa del "PASSOE" alla data di scadenza per la presentazione delle offerte non comportano l'immediata esclusione dalla gara. Con apposita comunicazione sarà assegnato un termine congruo, rispetto all'avvio dell'attività di verifica, per l'effettuazione della registrazione medesima e/o la trasmissione del "PASSOE". La mancata integrazione del "PASSOE" nel termine assegnato comporterà l'esclusione dal procedimento di gara.

ART. 7 DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE IN SEDE DI OFFERTA

Fatto salvo quanto riportato nel successivo articolo sul soccorso istruttorio, il concorrente dovrà presentare:

1. documento "PASSOE" di cui all'art. 6;
2. attestazione validità e veridicità dichiarazioni rese sul Me.Pa, (Allegato alla Trattativa Diretta);
3. l'offerta economica, in base al modello generato dal sistema;

L'offerta economica deve essere presentata secondo le modalità previste dal MEPA entro il termine perentorio delle ore 18,00 del giorno indicato dalla piattaforma MEPA.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere o rinviare la procedura qualora riscontri anomalie nel funzionamento della piattaforma o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a MEPA o che impediscano di formulare l'offerta.

ART. 8 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi degli art. 83, comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio. In particolare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi richiesti con il presente documento, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 9 MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, secondo il criterio del minor prezzo.

Si procederà all'esclusione dalla presente trattativa nei seguenti casi:

- offerta nella quale sono sollevate eccezioni e/o riserva di qualsiasi natura alle condizioni specificate;
- offerta plurima o condizionata;
- offerta in aumento rispetto all'importo posto a base di gara;
- offerta che sostituisca, modifichi e/o integri le predette condizioni di cui alla documentazione relativa alla Trattativa Diretta;
- offerta che non abbia le caratteristiche minime stabilite nella documentazione della Trattativa diretta ovvero preveda l'esecuzione delle prestazioni contrattuali con modalità difformi da quanto stabilito negli atti medesimi;
- offerta riferita ad altra procedura di gara;
- ogni altra situazione espressamente prevista dal D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 10 VALIDITA' DEI PREZZI

Il corrispettivo offerto in sede di offerta si intende fisso ed invariabile fino alla conclusione del contratto.

In particolare la ditta affidataria non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi offerti.

Nessun onere aggiuntivo può essere richiesto dal Fornitore al Comune di Treviso per imballaggio, spedizione, recupero dei resi, cambio o altro.

ART. 11 CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte secondo quanto disposto dal Direttore dell'Esecuzione nella persona del **Geom. Stefano De Martin**.

L'impresa non potrà, sotto pretesto, introdurre variazioni alla fornitura preventivata, senza aver ottenuto la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Amministrazione appaltante per furti, dispersioni o danni ad impianti eseguiti, materiali ed attrezzature di proprietà dell'impresa né ad apparecchiature od altro affidati dall'Amministrazione.

La ditta adotterà tutti i provvedimenti e le cautele necessarie ad evitare infortuni e danni alle persone e alle cose, osservando tutte le disposizioni in materia e assumendosi ogni responsabilità.

L'Amministrazione comunale rimane estranea a qualsiasi rapporto fra ditta e propri dipendenti, collaboratori, fornitori, nonché enti od istituti.

La ditta affidataria sarà tenuta a rispondere di tutti i danni derivanti dall'inadempimento degli obblighi stabiliti nel presente atto.

ART 12 TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

L'attività di consegna e posa, a totale cura e spese della Ditta affidataria, si intende comprensiva di ogni onere relativo all'imballo, al trasporto, allo scarico e al montaggio, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria o comunque opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La consegna dovrà avvenire presso luogo concordato con il direttore dell'esecuzione, con un preavviso telefonico di almeno due giorni lavorativi al sig. Stefano De Martin al numero di telefono 0422-658473.

Il termine utile per dare ultimata la fornitura e posa comprese nell'appalto è stabilito al **31 dicembre 2020**.

La merce viaggia a rischio e pericolo della ditta fornitrice.

Rimane a carico della Ditta affidataria anche l'onere del ritiro degli eventuali imballaggi utilizzati per la consegna.

Eventuali ritardi da parte della Ditta affidataria della fornitura sarà ammesso solo se derivanti da cause di forza maggiore che dovranno essere di volta in volta indicate e motivate, pena l'applicazione delle penali previste nelle CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO PER I BENI RELATIVE all'iniziativa BENI – Categoria "Arredi".

ART. 13 DIFETTI E DIFFORMITÀ DELLA FORNITURA

In caso di difetti o difformità riscontrate al ricevimento della merce (difetti, anomalie varie, mancata rispondenza a quanto prescritto nel presente documento, ecc.) la stessa non sarà accettata e dovrà essere sostituita entro i successivi 10 (dieci) giorni lavorativi.

Per quanto concerne eventuali difetti o difformità non riscontrabili al momento della consegna, ma solo in fase d'uso, la Ditta aggiudicataria si obbliga a provvedere alla sostituzione, senza oneri, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento, a mezzo PEC, della formale richiesta da parte dell'Ente.

Nel caso di merce difettosa e non sostituita entro i 10 giorni lavorativi, l'Amministrazione non procederà al pagamento della merce contestata.

ART. 14 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolarità della stessa, ad avvenuta esecuzione della fornitura.

La fattura dovrà essere intestata al:

- Comune di Treviso – Via Municipio 16 – 31100 Treviso
- Codice Fiscale: 80007310263
- Partita IVA: 00486490261

La fattura dovrà essere emessa nel rispetto del DM 55/2013. A tal fine si comunicano le seguenti informazioni di Vostro interesse:

- Codice iPA : c_1407
- Codice Univoco: HMF9E4
- Denominazione dell'ufficio: Servizio Ragioneria

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- il codice CIG (codice identificativo di gara) ai fini dell'ottemperanza agli obblighi scaturenti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- gli impegni di spesa comunicati dall'Amministrazione Comunale
- la dicitura "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" (specifica introdotta dal Decreto Ministero Finanze 23 gennaio 2015 in materia di split payment).

Pertanto l'aggiudicatario avrà l'obbligo di dotarsi delle attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici.

Il mancato adeguamento da parte dell'impresa aggiudicataria alla normativa suindicata impedirà a questa Amministrazione il corretto e regolare pagamento della fattura; pertanto non saranno riconosciuti interessi di mora per ritardati pagamenti dovuti alla mancata emissione della fattura elettronica.

Ai fini del pagamento di corrispettivi di importo superiore ad € 5.000,00 l'Amministrazione procederà in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602 del 29 settembre 1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 gennaio 2008 n. 40.

ART. 15 GARANZIA RESPONSABILITÀ PER DANNI

L'impresa deve garantire la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, compresa la garanzia di responsabilità civile per danni a terzi. Tale garanzia può essere prestata mediante polizza generale di responsabilità civile presentando all'Amministrazione l'ultima quietanza di pagamento del premio.

La documentazione di cui al precedente capoverso dovrà essere presentata dall'impresa prima dell'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria si assume altresì la responsabilità per tutti i rischi di perdita e danni al materiale durante il periodo di esecuzione della fornitura e dei servizi annessi.

ART. 16 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta Affidataria assume a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contratto si risolverà di diritto qualora le transazioni previste dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. non siano eseguite tramite banche o Poste Italiane s.p.a.

ART. 17 VINCOLI DA PARTE DELLA DITTA AFFIDATARIA RELATIVAMENTE AI RAPPORTI INTERNI DI COLLABORAZIONE E LAVORO DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 1 comma 42 lett l) della legge 190/2012, "i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

In fase di partecipazione, la ditta affidataria deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, di non aver alle proprie dipendenze e/o di non aver conferito incarichi professionali e/o di collaborazione a persone che negli ultimi tre anni abbiano esercitato potere autoritativo o negoziale per conto del Comune di Treviso in forza di un rapporto di pubblico impiego.

ART. 18 PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Patto d'integrità approvato con DGC n. 9 del 25.01.2017 e sottoscritto, in data 06 Aprile 2017, tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Treviso ed i Comuni della Provincia medesima, al fine di individuare sul proprio territorio misure di prevenzione a tutela della economia legale, per la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Il suddetto patto d'Integrità, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale della richiesta di offerta.

ART. 19 RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

La Ditta affidataria della fornitura, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare ed a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, pubblicato sul sito dell'Ente nella specifica sezione "Codice di comportamento" sottosezione " Disposizioni generali / Atti generali" del link "Amministrazione Trasparente".

La violazione da parte della ditta affidataria degli obblighi di cui al Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Treviso, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell'art.1456 del codice civile. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati con o senza ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche interessate alla verifica dei requisiti generali e speciali del partecipante. Ai sensi dell'art. 15 del citato regolamento l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Inoltre l'interessato è titolare dei diritti di cui agli articoli 7, comma 3, 18, 20, 21 e 77 del succitato regolamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del dirigente del Settore Affari Generali, Risorse Umane, Contratti e Appalti delegato al trattamento dei dati.

Il Titolare dei Trattamenti di dati personali è il Sindaco del Comune di Treviso (in seguito "Titolare"), con sede in via Municipio, 16 31100 Treviso. Il Data Protection Officer – DPO (Responsabile della Protezione dei dati) è l'avv. Michele Centoscudi, email dpo@comune.treviso.it

ART. 21 STIPULAZIONE CONTRATTO – ONERI CONTRATTUALI

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica nel rispetto delle regole del mercato elettronico.

Il Contratto sarà sottoscritto, in ogni caso, nelle modalità stabilite dal sistema MEPA ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della firma digitale e sulla base delle regole di cui all'art. 52 del Regolamento Consip del Sistema E-procurement delle Pubblica Amministrazione e sarà registrato solo in caso d'uso

Il contratto è immediatamente efficace, fatte salve eventuali clausole risolutive espresse, ivi comprese.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, sono a carico dell'aggiudicatario.

In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione n. 96/E del 16 dicembre 2013 dell'Agenzia delle Entrate il documento di accettazione firmato dal Punto Ordinate dell'Amministrazione

Comunale contiene tutti i dati essenziali del contratto, la ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo.

Si precisa fin da ora che in caso di mancato assolvimento dell'obbligo tributario, l'Amministrazione Comunale provvederà all'invio degli atti alla competente Agenzia delle Entrate.

ART. 22 INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Si precisa che le richieste di chiarimento dovranno essere formulate esclusivamente in forma scritta inviate via PEC all'indirizzo postacertificata@cert.comune.treviso.it

Le risposte saranno inviate via PEC.

ART. 23 ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA

Il diritto all'accesso agli atti è regolato dall'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Le ditte concorrenti si impegnano ad indicare, al momento della presentazione dell'offerta e delle eventuali giustificazioni, le informazioni che costituiscano, ai sensi dell'art. 53, comma 5, del D.Lgs n. 50/2016 ss.mm.ii., secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali, con l'avviso che in difetto l'Amministrazione riterrà insussistente ogni contro-interesse alla riservatezza delle suddette informazioni e procederà sull'istanza di accesso agli atti dei concorrenti, senza la notifica di cui all'art. 3 del DPR n. 184/ 2006.

ART. 24 FACOLTÀ DEL COMUNE

Il Comune di Treviso si riserva la facoltà insindacabile di:

- revocare la Trattativa Diretta per il venir meno del fabbisogno espresso nella gara;
- revocare la Trattativa Diretta in caso di nuove/differenti sopravvenute esigenze;
- revocare la Trattativa Diretta per la necessità di riformulare i termini e/o i requisiti sostanziali della procedura;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- dar corso alla sospensione del contratto, ai sensi dell'art. 107, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 25 APPLICAZIONE PENALI

In caso di inadempimenti contrattuali saranno applicate le penalità previste nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "BENI – Categoria "Arredi" predisposte da CONSIP S.p.A.

ART. 26 CONVENZIONE CONSIP

Ai sensi dell'art. 1, co 13 del DL 95/2012 (conv. In Legge 135/2012) ove, durante la vigenza contrattuale, vengano stipulate convenzioni Consip relative alla fornitura di che trattasi, recanti parametri economici migliorativi rispetto a quelli dedotti nel contratto, allorché la Ditta affidataria non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite.

ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di gravi inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, l'Amministrazione Comunale può risolvere il contratto.

Il contratto si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi alla ditta aggiudicataria a mezzo PEC, mediante le seguenti clausole risolutive espresse:

- situazioni di fallimento, liquidazione, cessione di attività, di concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente a carico della ditta aggiudicataria;
- cessione del contratto a terzi;
- cessioni di crediti in violazione dell'art. 106, comma 13, D.Lgs. n. 50/2016;
- frode della ditta aggiudicataria;
- applicazione di penali che superino il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;
- subappalto totale o parziale del servizio senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- gravi e ripetute violazioni (almeno dieci, anche non consecutive) degli obblighi contrattuali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto resta fermo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno subito e all'eventuale esecuzione in danno.

Ai sensi dell'art. 83-bis comma 3 del D.Lgs. 159 2011, così come introdotto all'art. 3 comma 7 del D.L. 76/2020, il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di risoluzione del contratto.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. L. 76/2020 la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, per cause imputabili all'operatore economico, comporta di diritto la risoluzione del contratto per inadempimento, e viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante.

Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 cod. civ..

ART. 28 ESECUZIONE IN DANNO

Qualora la ditta aggiudicataria ometta di eseguire, anche parzialmente, i servizi indicati nel presente capitolato, l'Amministrazione può incaricare altra ditta – senza alcuna formalità – dell'esecuzione parziale o totale dei servizi omessi dall'aggiudicataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune di Treviso.

Per la rifusione dei danni e il pagamento di penalità, l'Amministrazione comunale potrà rivalersi, mediante trattative, sui crediti della ditta aggiudicataria.

ART. 29 RECESSO

La Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione contraente si riserva il diritto di recedere dal contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1671 cod. civ., nei casi di giusta causa, dandone comunicazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso di almeno 60 giorni.

In caso di recesso l'Appaltatore ha il diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché effettuate correttamente ed a regola d'arte, secondo i corrispettivi e le condizioni contrattuali, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 del codice civile.

L'esercizio del diritto di recesso ex art. 1671 cod. civ. non priva l'Amministrazione Contraente dal diritto di richiedere il risarcimento per l'inadempimento in cui l'aggiudicataria sia già incorsa al momento del recesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'aggiudicataria di assicurare le prestazioni contrattuali fino a nuovo affidamento, qualora dalla cessazione delle stesse possano derivare danni per l'Amministrazione comunale.

ART. 30 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è individuato nell'ing. Roberta Spigariol, dirigente del Settore Lavori Pubblici e Infrastrutture.

ART. 31 VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA

In considerazione della natura della fornitura oggetto della presente procedura, non sussiste, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'obbligo di procedere alla predisposizione del documento unico di valutazione rischi da interferenze (D.U.V.R.I.).

ART. 32 RINVIO

Per quanto non previsto nel presente documento si farà riferimento a:

- la normativa in materia contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legge n. 76/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- la documentazione relativa alla disciplina del Mercato Elettronico, ivi compresi il Bando di Abilitazione e i relativi Allegati (es. il Capitolato Tecnico, le Condizioni Generali di Contratto, le Regole, etc.), nonché in generale tutti gli atti e i documenti che disciplinano l'Abilitazione, la registrazione, l'accesso e la partecipazione dei soggetti al Mercato Elettronico.

ART. 33 CONTROVERSIE

In caso di controversie competente sarà il Foro di Treviso. Il contratto esclude l'arbitrato.



Prefettura di Treviso

PATTO D'INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1

FINALITÀ

Il presente patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei, l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto d'Integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dall'Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2

OBBLIGHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI NEI CONFRONTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura:
 - a) dichiara di non aver fatto ricorso e si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - b) dichiara di non aver influenzato e si impegna a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno - e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi (ivi compresi i soggetti collegati o controllati) somme di denaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.
 - c) assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura - con riferimento alla specifica procedura di affidamento - di non avere in corso né di aver praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente. Dichiara altresì che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa.
 - d) si impegna a segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa.
 - e) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente "Patto d'integrità" e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra



Prefettura di Treviso

- indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
- f) si obbliga a inserire identiche clausole d'integrità e anti-corrruzione nei contratti di subappalto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
2. L'operatore economico aggiudicatario si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto

Art. 3

OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

1. L'Amministrazione aggiudicatrice:
- a) si obbliga a rispettare i principi di trasparenza e integrità già disciplinati dal proprio Codice di Comportamento dei dipendenti, nonché le misure di prevenzione inserite nel Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione vigente.
 - b) si obbliga a non influenzare il procedimento amministrativo diretto a definire il contenuto del bando o altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente.
 - c) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a favorire la scelta di un determinato operatore economico.
 - d) si obbliga a non richiedere, a non accettare e a non ricevere, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o altre utilità finalizzate a influenzare la corretta gestione del contratto.
 - e) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto.
 - f) si impegna a segnalare al proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o esecuzione del contratto.
 - g) assicura di collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.
 - h) si impegna, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, a rispettare le norme in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.
 - i) si impegna a far sottoscrivere ai componenti della predetta Commissione la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi e quella con cui ciascuna dei componenti assume l'obbligo di dichiarare il verificarsi di qualsiasi situazione di conflitto di interesse e in particolare di astenersi in tutte le situazioni in cui possano essere coinvolti, oltre che interessi propri e dei suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, interessi di:
 - 1) *Persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;*



- 2) *Soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;*
 - 3) *Soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;*
 - 4) *Enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente, o nelle quali ricopra cariche sociali e/o di rappresentanza.*
2. L'Amministrazione aggiudicatrice si impegna ad adempiere con la dovuta diligenza alla corretta esecuzione del contratto e a verificare nel contempo la corretta esecuzione delle controprestazioni.

Art. 4

VIOLAZIONE DEL PATTO D'INTEGRITÀ

1. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione rilevata e la fase in cui la violazione è accertata, le seguenti condizioni:
 - a) *l'esclusione dalla procedura di affidamento*
 - b) *la risoluzione di diritto del contratto*
 - c) *l'escussione dei depositi cauzionali*
 - d) *l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di tempo compreso tra 6 mesi e 3 anni*
 - e) *la segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione.*
2. L'applicazione delle sanzioni conseguenti alla violazione di cui al presente Patto avviene con garanzia di adeguato contraddittorio, secondo le regole generali degli appalti pubblici.
3. Le stazioni appaltanti devono individuare le sanzioni da applicare in concreto secondo il criterio di colpevolezza, gradualità e proporzionalità in rapporto alla gravità della violazione rilevata.
4. In ogni caso, per le violazioni di cui all'art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) del presente Patto è sempre disposta l'escussione del deposito cauzionale, l'esclusione dalla gara o la risoluzione *ipso iure* del contratto, salvo che la stazione appaltante, con apposito atto, decida di non avvalersi della predetta risoluzione qualora ritenga che la stessa sia pregiudizievole degli interessi pubblici di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, nonché l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 6 mesi decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione. Nel caso di recidiva nelle violazioni di cui al citato art. 2, comma 1, lettere a), b) e c) e per le medesime violazioni si applica l'interdizione del concorrente a partecipare ad altre gare indette dalla medesima stazione appaltante per 3 anni decorrenti dalla comunicazione del provvedimento di applicazione della sanzione.
5. L'amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 1382 c.c. si riserva la facoltà di richiedere il risarcimento del maggior danno effettivamente subito, ove lo ritenga superiore all'ammontare delle cauzione o delle altre garanzie di cui al precedente comma 1, lett. c).



Prefettura di Treviso

6. Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto, l'amministrazione aggiudicatrice si obbliga ad attivare i relativi procedimenti disciplinari ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti.

Art. 5

EFFICACIA DEL PATTO D'INTEGRITÀ

Il presente Patto d'integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto sottoscritto a seguito della procedura di affidamento e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO

L'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'operatore economico dichiara di aver letto e di accettare espressamente le disposizioni contenute negli artt. 2 e 4 del presente Atto.

Luogo e data

L'OPERATORE ECONOMICO



CITTÀ DI TREVISO

Comune di Treviso - Via Municipio, 16 - 31100 TREVISO - C.F. 80007310263 P.I. 00486490261
Centralino 0422/6581 - telefax 0422/658201 email: postacertificata@cert.comune.treviso.it

Settore LL.PP. e Infrastrutture– Area Appiani Torre D

Treviso, 10/12/2020

Spett.le
Ufficio Acquisti

Oggetto: Fornitura e posa arredo urbano in Piazza Trentin

In riferimento all'oggetto si precisa che la ditta Non Solo Arredi S.r.l, con sede in via Umberto I n. 140, a Casalserugo (PD) ha effettuato un intervento sperimentale ed a titolo gratuito su una delle panchine di Piazza Trentin.

Visto l'esito estetico positivo di tale intervento, considerato che risulta economicamente conveniente sia rispetto alla sostituzione dell'intera panchina sia rispetto alla mera sostituzione delle doghe lignee che richiederebbero una continua manutenzione presentando comunque una durata limitata nel tempo, si ritiene di effettuare il medesimo intervento anche sulle altre panchine della piazza che presentano gravi problemi di marcescenza della parte lignea.

A completamento dell'intervento saranno posti in opera, in sostituzione degli esistenti danneggiati, paletti dissuasori reclinabili che saranno sempre forniti dalla medesima ditta.

Cordiali saluti

La Dirigente il Settore
Lavori Pubblici e Infrastrutture
Ing. Roberta Spigariol
firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	1531104
Descrizione	Fornitura e posa arredo urbano
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	8544220166
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI TREVISO - UFFICIO ACQUISTI 80007310263 31100 Via Municipio 16 TREVISO (TV)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	HMF9E4
Punto Ordinante	GASPARE COROCHER / CRCGPR65T21F770P
Soggetto stipulante	GASPARE COROCHER / CRCGPR65T21F770P COMUNE DI TREVISO
Data e ora inizio presentazione offerta	10/12/2020 10:04
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	14/12/2020 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/12/2020 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Arredi (BENI)
Fornitore	NON SOLO ARREDO
Valore dell'offerta economica	5704
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Arredi (Scheda di RDO per Fornitura a corpo)
Quantità	1

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	FORNITURA OGGETTO PREVALENTE DELLA RDO	Tecnico	Valore minimo ammesso	vedi Condizioni particolari di contratto
2	Tipo contratto	Tecnico	Valore minimo ammesso	ACQUISTO

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
Dichiarazione attestazione di validità e veridicità delle dichiarazioni rese sul MEPA	Allegato - ATTESTAZIONE VALIDITA' E VERIDICITA' DICHIARAZIONI RESE SUL MEPA.doc
Condizioni particolari di contratto	TD_Condizioni particolari di contratto arredo urbano.pdf.p7m

RICHIESTE AL FORNITORE

Descrizione	Firmato digitalmente
Documento "Passoe"	Sì
Dichiarazione attestazione di validità e veridicità delle dichiarazioni rese sul MEPA, debitamente compilato	Sì

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1531104
Descrizione	Fornitura e posa arredo urbano
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	8544220166
CUP	Non inserito

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI TREVISO
Codice Fiscale Ente	80007310263
Nome Ufficio	UFFICIO ACQUISTI
Indirizzo Ufficio	Via Municipio 16 31100 TREVISO (TV)
Telefono / FAX Ufficio	0438413398 / 0438410564
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	HMF9E4
Punto Ordinante	GASPARE COROCHER / CF:CRCGPR65T21F770P
Firmatari del Contratto	GASPARE COROCHER / CF:CRCGPR65T21F770P

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	NON SOLO ARREDO
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	04615230283
Codice Fiscale Operatore Economico	04615230283
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VIA UMBERTO I 140 35020 CASALSERUGO (PD)
Telefono	0498741580
PEC Registro Imprese	NONSOLOARREDO@ARREDO-PEC.IT
Tipologia impresa	Società a Responsabilità Limitata
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	PD404426
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	24/01/2012 00:00
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	PD
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.PADOVA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / TERZIARIO

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

BENI

Nessun dato rilasciato.

(* salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula

DATI DELL'OFFERTA

Identificativo univoco dell'offerta	923271
Offerta sottoscritta da	AGOSTINO PADRIN
Email di contatto	INFO@NONSOLOARREDO.COM
L'offerta è irrevocabile fino al	31/12/2020 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)

Bando	Arredi
Categoria	BENI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Arredi
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
FORNITURA OGGETTO PREVALENTE DELLA	Fornitura e posa arredo urbano
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 5.704,00 EURO)
Valore dell'Offerta	5.700,00 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: <i>(non specificato)</i>	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 200,00 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 22% Indirizzo di fatturazione: VIA MUNICIPIO 16 TREVISO - 31100 (TV) VENETO
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinante dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinante in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinante, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l' Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE